

TRIVENTINI!!

La scelta di rassegnare le dimissioni da consiglieri comunali della città di Trivento è stata ampiamente meditata.

Tale decisione è stata assunta con la consapevolezza e nella convinzione di consentire a Trivento di voltare pagina, per riappropriarsi della propria identità, della propria storia e soprattutto del futuro.

Il fallimento - non solo metaforico - dell'attuale esperienza politico-amministrativa è sotto gli occhi di tutti. Quattro milioni di euro di debiti accumulati costituiscono uno degli esempi più eclatanti della disastrosa gestione del comune di Trivento. A ciò si aggiunga l'assenza di un progetto strategico per invertire il preoccupante fenomeno dello spopolamento; l'incapacità di promuovere e sostenere le iniziative economiche e produttive; l'assoluta indifferenza per l'agonizzante realtà sociale, culturale e scolastica; l'abbandono della struttura amministrativa comunale, segnata da gravi inefficienze e vistose improduttività.

L'exasperata personalizzazione del potere e delle scelte, compiute con l'unico obiettivo di assecondare interessi di parte e non certo quelli della collettività e la protervia con cui sono stati ignorati, in maniera sprezzante, i nostri tentativi di fornire un apporto costruttivo, forniscono una chiara lettura della responsabilità per la gravissima situazione in cui versa la nostra città.

Con il prossimo ritorno alle urne, Trivento ha un'opportunità storica per un nuovo inizio.

Sin da ora è necessario che tutte le forze sane della comunità, in particolare i giovani e le energie migliori, decidano di spendersi con generosità e mettersi a disposizione di questa terra per promuoverne la crescita e lo sviluppo.

E' necessario che la vita politica sia sentita come un servizio ed un dovere.

E il dovere dice Speranza!

Trivento 20 agosto 2008

Giovanni AMICONE – Gianfranco MAZZEI – Giovanni ROBERTO

Domenico SANTORELLI - Nazario VASILE